TENDENZE

Le spese obbligate si mangiano il 44% dei consumi famigliari

Secondo un'analisi di Confcommercio, i costi per casa, bollette e altri servizi indispensabili pesano sempre più sui bilanci delle famiglie Sangalli: i consumi scenderanno ai minimi degli ultimi 25 anni

PAOLO **PITTALUGA**
Milano

Gli effetti dell'emergenza Covid si fanno sentire sui bilanci delle famiglie con una riduzione delle spese libere ed una crescita di quelle obbligate che incidono per quasi il 44% sul totale dei consumi dei nuclei familiari (il livello più alto dal 1995) arrivando a pesare per oltre 7mila euro l'anno pro capite. È quanto emerge dall'analisi dell'Ufficio studi di Confcommercio sulle spese obbligate delle famiglie tra il 1995 e il 2020.
Secondo l'analisi, tra le spese obbligate l'abitazione è quella che incide di più arrivando a mangiarsi, tra affitti, manutenzioni, bollette, e smaltimento rifiuti, oltre 4mila euro pro capite; all'interno dei consumi commercializzabili (9.095 euro pro capite nel 2020) la componente principale è rappresentata dai beni con una quota sul totale consumi in lieve aumento (dal 38,4% del 2019 al 40,6%), mentre i servizi interrompono la costante crescita dal 1995 con un calo marcato nell'ultimo anno dal 21% al 15,6%. Per la prima volta dal 2007, gli italiani spendono di più per gli alimentari che per i servizi.
L'analisi mette in evidenza come la crisi di quest'anno ha accresciuto la tendenza ad una contrazione delle spese determinate dai gusti e dai desideri a vantaggio di quelle per le quali si ha poca libertà di scelta. Contemporaneamente i servizi commercializzabili – che tra il 1995 ed il 2019 avevano registrato una costante crescita –, vedono un brusco regresso. In un anno la quota di consumi ad essi destinata è scesa dal 21% al 15,6%. Da questi servizi passa la maggior parte dei consumi su cui si costruisce il proprio benessere economico. Nelle spese obbligate al primo posto si posiziona l'abitazione che tra affitti, manutenzione, energia, acqua e rifiuti porta ad una spesa di 4mila euro a persona, cioè un quarto delle spese, dato in crescita rispetto al 2019 e nel lungo periodo.
Per le spese obbligate sulla mobilità - assicurazioni, carburanti e manutenzione - si registra una riduzione solo in minima parte attribuibile alla flessione dei prezzi dei carburanti. Passando alle spese sanitarie anche queste nel corso di quest'anno registrano una moderata caduta dei volumi.
Relativamente alle altre spese obbligate, il cui peso si era progressivamente ridotto nel lungo periodo, nell'ultimo anno si è registrato un aumento legato in larga parte ai servizi finanziari.
La sostanziale assenza d'inflazione negli ultimi anni non ha impedito che la forbice tra prezzi dei beni e servizi obbligati e beni e servizi commercializzabili continuasse ad ampliarsi. Le moderate fluttuazioni, imputabili perlopiù alla variabilità degli energetici, sono sempre state seguite da una ripresa più accentuata.
La conclusione dell'analisi è che «tra le riforme necessarie al Paese, per innescare dinamiche di crescita superiori a quelle che abbiamo sperimentato negli ultimi veni anni, vi è il rafforzamento del processo di liberalizzazione dei mercati di offerta di molti beni e servizi obbligati, elemento che non potrebbe che giovare al sistema economico nel complesso e al miglioramento del benessere economico della popolazione».
«L'emergenza Covid – commenta il presidente Carlo Sangalli – ha riportato i consumi ai livelli più bassi degli ultimi 25 anni. Inoltre ci preoccupa l'aumento delle spese obbligate che erodono quasi il 44% dei consumi totali. Se non si interviene con decisione tagliando le tasse – conclude – perderemo definitivamente la possibilità di agganciare la ripresa economica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le domande di moratoria ammontano a 299 miliardi

Si attestano su volumi elevati, 2,7 milioni, le domande di adesione alle moratorie su prestiti per un valore di circa 299 miliardi, e superano quota 69 miliardi le richieste di garanzia per i nuovi finanziamenti bancari per le micro, piccole e medie imprese presentati al Fondo di Garanzia per le Pmi. Attraverso "Garanzia Italia" di Sace sono state concesse garanzie per 12,6 miliardi di euro, su 433 richieste ricevute.

L'inflazione a luglio in Europa

+0,4%
L'inflazione annuale della zona euro, in leggera accelerazione rispetto al +0,3% di giugno. Rispetto a giugno i prezzi sono scesi dello 0,4%

+0,8%
Il tasso di inflazione armonizzato europeo segnato dall'Italia. Un dato "viziato" dal rinvio ad agosto dei saldi 2020

-2,1%
L'inflazione in Grecia, Paese in deflazione come – tra gli altri – Spagna, Irlanda, Portogallo e (al netto dell'effetto saldi) Italia

Notizie in breve

MERCATI

Apple raggiunge i 2mila miliardi

Grazie a una crescita del 119,75% in un anno (+57% solo da aggenaio) del valore delle azioni, la capitalizzazione di Apple ha raggiunto i 2mila miliardi di dollari. È la prima società americana a raggiungere una simile valutazione. A Milano è stata una giornata positiva: la Borsa ha guadagnato l'1,1%, l'indice FtseMib è tornato sopra i 20mila punti.

FARMACEUTICA

J&J con 6,5 miliardi compra Momenta

Johnson & Johnson ha raggiunto un accordo per acquistare la società di biotech Momenta Pharmaceutical per 6,5 miliardi di dollari. Un'operazione tutta in contanti con la quale ampia il suo portafoglio di trattamenti per le malattie autoimmuni. Si tratta di una delle maggiori acquisizioni di Johnson & Johnson, che lo scorso anno ha acquistato Auris Health per 3,4 miliardi di dollari.

TELEFONIA

Tornano i BlackBerry (costruiti in Cina)

Il marchio di smartphone con tastiera fisica BlackBerry, i cui prodotti avevano cessato di essere fabbricati a febbraio, rinascerà di nuovo e ha annunciato che nel 2021 lancerà nuovi smartphone Android con tastiera fisica e supporto per 5G, dopo aver raggiunto un accordo con la statunitense OnwardMobility e il produttore cinese FIH Mobile, una filiale della cinese Foxconn.

L'ESPERIENZA DI FLASH BATTERY

Il successo italiano nella produzione di batterie al litio

ROBERTO **CUTAIA**

Nata in un garage solo otto anni fa, Flash Battery si sta affermando come una delle aziende italiane più forti nella produzione di batterie al litio per macchine industriali e veicoli elettrici. Fondata dagli ingegneri Marco Righi e Alan Pastorelli con il nome Kaitek e ribattezzata Flash Battery da poche settimane, l'azienda ha sede a Sant'Ilario d'Enza, nel reggiano, ed è partecipata al 40% da Elettric80.
«Nel 2009 – spiega Righi, ceo di Flash Battery – una circostanza ci portò da un amico che produceva veicoli elettrici industriali. Ci fece presente del problema elettronico e della bassaqualità delle batterie al litio provenienti dalla Cina. Le celle erano disomogenee. A quel punto nel mio garage insieme al socio Alan Pastorelli effettuammo diversi esperimenti su una Citroen usata, in particolareattraverso lo studio dell'elettronica giungemmo alla soluzione riguardante le batterie al litio». La soluzione di Flash battery, spiega il fondatore, ha due punti di forza. Da un lato il Flash Data Center, portale che permette all'azienda di monitorare e analizzare tutti i dati di utilizzo della batteria, consultabile tramite accesso web, dal nostro reparto di assistenza e dal produttore della macchina stessa. Dall'altro Automatic Alert System: il sistema per la segnalazione automatica dei possibili malfunzionamenti. «Il metodo Flash Battery è un metodo di controllo elettronico delle batterie molto performante – continua Righi –. Un sofisticato sistema con la caratteristica esclusiva della velocità di bilanciamento 20 volte maggiore rispetto alle altre batterie al litio e con dimezzamento del tempo di velocità di ricarica passato a 30 minuti».
L'azienda è in forte crescita e sviluppo. Il fatturato è lievitato in 8 anni fino a 14 milioni di euro e le esportazioni raggiungono 54 paesi. Nella nuova sede, cinque volte più grande della precedente, i dipendenti da 45 entro l'anno diventeranno 60 con una età media di 35 anni. Flash Battery è stata selezionata nel pool delle 17 aziende in ambito europeo Ipcei (Important Projects of Common European Interest) che entro il 2031 dovranno portare a terminare il progetto per la produzione di batterie al litio di nuova generazione.«Un importante traguardo - conclude il ceo fondatore - di cui potranno beneficiare anche i nostri clienti: aziende produttrici di mezzi elettrici da pulitrici per centri storici, cura del verde, spazzatrici stradali, betoniere, macchine agricole, per l'edilizia e la logistica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Tavoli di crisi per 160mila lavoratori

Il sottosegretario Todde: «Cerchiamo di ragionare in termini di filiera». Resta il nodo ex Ilva

PIETRO **SACCÒ**
Milano

Sarà un autunno difficile per il lavoro in Italia. Il blocco dei licenziamenti e il rafforzamento della cassa integrazione hanno protetto solo momentaneamente decine di migliaia di posti di lavoro che sono quantomeno in bilico: secondo le stime di Itinerari Previdenziali considerando la crisi in corso rischiano il posto 900mila persone. Solo i 120 tavoli di crisi aperti al ministero dello Sviluppo economico riguardano 160mila lavoratori. Dal ministero hanno fatto circolare le cifre aggiornate, ricordando che i tavoli di crisi risolti positivamente nell'ultimo anno sono stati dieci e hanno permesso di salvare 1.800 lavoratori. Hanno avuto buon esito dossier rilevanti come quelli che riguardano Mahle, Pernigotti, Treofan, Corneliani e Sider Alloys, mentre rimane aperto il tavolo su Whirlpool, con la multinazionale americana decisa a chiudere il sito di Napoli con i suoi 400 lavoratori il 31 ottobre. Per settembre sono stati già fissati gli incontri per Betafence, Yokohama, Ex Embraco (a Torino) e Bekaert, mentre si aspetta la nuova convocazione per l'Ex Ilva, dossier comunque molto più complesso.
Il sottosegretario Alessandra Todde ha spiegato che al ministero si vuole adottare un approccio più "di sistema": «Una delle strategie che sto portando avanti è proprio quella di cambiare del tutto il modo di ragionare: torniamo a ragionare in termini di filiere, distretti, ecosistemi, quindi non solo singole aziende in difficoltà». Todde ha aggiunto anche che «la gestione delle crisi aziendali è strettamente correlata alle politiche industriali. Senza un approccio sistemico non si va da nessuna parte. Le filiere vanno riformate verso modelli più performanti e magari vanno prese anche decisioni sulla loro strategicità».
Martedì era arrivata una buona notizia su una vertenza chiusa, quella di Mercatone Uno. I commissari straordinari che gestiscono la ex catena di arredamento hanno chiesto l'autorizzazione per cedere cinque punti vendita a due diverse imprese, con un'operazione che permetterà di proteggere 108 posti di lavoro. «Quattro punti vendita saranno ceduti a una società del settore moda che aveva chiesto di sospendere la trattativa a causa della situazione emergenziale, ma che nelle scorse settimane, grazie al costante dialogo con l'Amministrazione Straordinaria di MercatoneUno, ha confermato l'interesse a procedere all'acquisizione dei punti vendita di Rubiera, Pavia, Cesano Maderno, Gravellona Toce, salvaguardando in tal modo 84 posti di lavoro. Un quinto punto vendita, quello di Sacile, sarà ceduto a un soggetto del comparto retail che assorbirà i 24 dipendenti precedentemente impiegati» spiegano i commissari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROVINCIA DI VERONA
AVVISO ESITO DI GARA
Affidamento, tramite procedura aperta, del servizio di realizzazione del sistema informativo provinciale e connessa assistenza, manutenzione, supporto e formazione. CIG n.8084831599.
Lotto unico: data aggiudicazione: 10.07.2020; offerte pervenute 4; aggiudicataria: Dedagroup Public Services srl con sede in Trento, c.f. 03189950103; prezzo offerto: € 444.800,00.
Il dirigente - Paolo Dominioni

Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Lecco
Unità Operativa Complessa
Provveditorato Economato
Via dell'Eremo, 9/11
23900 Lecco
Estratto bando procedura aperta
L'ASST di Lecco indice una procedura aperta su piattaforma SinTel per l'aggiudicazione della fornitura in noleggio di un tomografo assiale computerizzato (TAC). Importo contrattuale presunto complessivo € 1.000.000,00 (IVA esclusa). L'aggiudicazione avverrà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. Il termine per il ricevimento delle offerte è fissato per le ore 17.00 del 21.09.2020. Il bando integrale è stato pubblicato sulla GUUE il 28.07.2020, codice 2020/S 144-353686
Il Commissario
Dr. Paolo Favini

REGIONE PIEMONTE
Via Viotti 8 - 10121 Torino
Tel. (011) 432.4755/2279
Avviso di gara a procedura aperta
1.Oggetto: Procedura aperta telematica ex art. 58 e ex art. 60 D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento dei servizi tecnici relativi alla divulgazione finalizzati all'applicazione delle tecniche di produzione agricole integrata e biologica - CIG N. 8396846222- CPV 72310000-1. La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto delle normativa vigente in materia di scpalti pubblici e di strumenti telematici. Regione Piemonte utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia, denominato Sintel, ai sensi della L.R. 33/07, al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet www.ariaspa.it. Per le informazioni di carattere procedurale pregasi consultare il Documento Complementare "Disciplinare di gara". 2.Importo a base di gara: € 1.450.000,00 oltre I.V.A. e oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso. pari a € 0,00. 3.Termine presentazione offerte: ore 23.00 del 30.9.2020. 4.Documentazione: "Bando di gara", "Disciplinare di gara", "Progetto di servizio", "Schema di contratto" sono consultabili ed estraibili sul sito internet: https://bandi.regione.piemonte.it/ sulla piattaforma Sintel, sul sito di Aria www.ariaspa.it, 5.Bando integrale finegmesso alla G.U.U.E. in data 7.8.2020, pubblicato sulla G.U.R.I., sul B.U.R.P. n. 35 del 27.08.2020 e sul sito del Ministero infrastrutture, sulla piattaforma Sintel, sul sito di Aria www.ariaspa.it.
Il Dirigente Responsabile del Settore Contratti
Dott. Marco Piletta

AZIENDA ZERO
Avviso di aggiudicazione di appalto. Azienda Zero con Deliberazione del Direttore Generale n.442 del 08.08.2020 ha aggiudicato la procedura aperta telematica per l'affidamento del **Servizio di assistenza scolastica integrativa a favore di alunni/studenti disabili della vista e dell'udito**, residenti nel territorio della Regione del Veneto, per gli anni scolastici 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, rinnovabile di due ulteriori anni scolastici, suddivisa in n.7 lotti territoriali su base provinciale. Tutta la documentazione è disponibile sul sito internet al link: https://salute.regione.veneto.it/web/aziendazero/bandi-di-gara-e-contratti.
Il Responsabile Unico del Procedimento
Sandra Zuzzi

La CENTRALE UNICA di COMMITTENZA
della PROVINCIA di MONZA e della BRIANZA
(Via Grigna, 13 – 20900 Monza –MB – C.F. 94616010156)
Comunica l'INDIZIONE della procedura aperta procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento in concessione, mediante Project Financing su iniziativa privata con diritto di prelazione a favore del promotore, ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la progettazione, realizzazione e gestione di un centro di produzione pasti, la riqualificazione dei terminali di consumo nonché la gestione del servizio di ristorazione scolastica e sociale ed il servizio di ristorazione, bidelleria e pulizia degli asili nido del Comune di Limbiate, da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. CIG N. 8394283D75 CPV: CPV: 55524000-9. **Divisione in lotti:** no. **Entità dell'appalto:** valore complessivo della concessione stimato è pari a € 34.455.931,00 oltre IVA. Gli importi posti a base di gara ammontano a € 5,05 per il servizio di refezione ed € 17,50 per il servizio di ristorazione, bidelleria e pulizia presso i nidi, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze non soggetti a ribasso pari ad € 0,00. **Opzioni:** no. **Informazioni di carattere amministrativo:** disponibili su www.ariaspa.it e sul sito dell'Ente www.provincia.mb.it. **Termine ricevimento delle domande di partecipazione:** 26/09/2020 – ore 17.00. **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni. **Informazioni complementari:** indicate nel disciplinare.
Bando pubblicato sulla G.U.U.E. del 19/08/2020; sulla G.U.R.I. del 21/08/2020.
Il Direttore del Settore Risorse e Servizi ai Comuni
Dott.ssa Erminia Vittoria Zoppe

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena
ESTRATTO AVVISO DI GARA
È indetta gara a procedura aperta telematica per la concessione di spazi per la gestione di un esercizio commerciale (bar) e per l'installazione e gestione di n. 4 distributori automatici di bevande e pasticceria preconfezionata, entrambi presso la nuova Casa della Salute di Modena in via Rita Levi Montalcini (già via Fanti). Durata della concessione anni 6 (sei), con possibilità di rinnovo di anno in anno per ulteriori anni 2 (due) e di proroga semestrale alla scadenza. Valore complessivo della concessione (fatturato stimato), comprensivo degli eventuali rinnovi e della proroga semestrale, € 2.805.000,00 IVA esclusa. Importo a base d'asta a rialzo canone di concessione sessennale € 216.000,00 IVA esclusa. CIG 8391857B76 – CUP J93H14000030006. **Codice NUTS: ITH54 - CPV: 55410000**. Termine di ricezione delle offerte: **07/09/2020 ore 13:00**.
Ai fini della partecipazione alla presente procedura **telematica** le ditte dovranno registrarsi in tempo utile al Sistema al link **http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-pa/registrazione** secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili al link **http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide**/. Il bando integrale è stato inoltrato all'Ufficio pubblicazioni dell'Unione Europea in data **06/08/2020** ed è scaricabile dal sito **www.ausl.mo.it**. Per informazioni: Servizio responsabile: Acquisti e Logistica - Responsabile Unico del Procedimento: Marialuisa Spinelli - Telefono 059/435909, Posta elettronica **m.spinelli@ausl.mo.it**; PEC: **auslmo@pec.ausl.mo.it** .
Dott.ssa Cristina Rivi
Dirigente del Servizio Unico Acquisti e Logistica
(delegata alla firma con atto n. 1620 del 26/07/2019)